



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 66

del Consiglio comunale

Oggetto: ARTT. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Il giorno 14.06.2023 ad ore 18.15 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Baggia Monica**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Brugnara Michele

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

Demattè Daniele

El Barji Assou

Assenti: consigliere **Bridi Vittorio**

e consiglieri **Carli Marcello**

Frachetti Piergiorgio

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Filosi Luca

Fiori Francesca

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Lenzi Walter

Maule Chiara

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Saltori Alessandro

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Serra Nicola

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Urbani Giuseppe

Zappini Federico

Uez Tiziano

Zanetti Cristian

Zanetti Silvia

e pertanto complessivamente presenti n. 31, assenti n. 9, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/21 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

richiamata la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei Comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali e dei loro Enti ed Organismi strutturali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli Enti locali trentini e i loro Enti e Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto;

premesso che la stessa L.p. 18/2015, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del Decreto legislativo n. 267 del 2000 che si applicano agli Enti locali;

rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa Legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";

richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

preso atto che l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. dispone che, almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'Organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa, ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

visto l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

rilevato che il contesto che caratterizza la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio 2023-2025 con la conseguente variazione di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 è quello in cui continua lo stato emergenziale dovuto alla guerra in Ucraina, nonché il proseguimento del trend inflazionistico legato agli aumenti del costo delle materie prime e dell'energia, anche se il tasso di inflazione denota un arretramento rispetto ai mesi di novembre-dicembre 2022 e porta a prevedere un ulteriore calo nel prosieguo dell'anno 2023;

richiamata la Legge di Bilancio 2023 che all'art. 1, comma 75 differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 al 30 aprile 2023, termine che viene ulteriormente differito al 31 maggio 2023 con D.M. del Ministro dell'Interno del 19 aprile 2023 nonché ancora ulteriormente differito al 31 luglio 2023 dal Ministro dell'Interno, previa intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, con proprio Decreto in corso di perfezionamento e di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

considerati i principali interventi normativi con riflessi finanziari emanati nel corso di questi primi mesi del 2023 ed in particolare:

– la Legge di bilancio 2023, Legge 25 dicembre 2022 n. 197 all'art. 1, comma 29 autorizza per l'anno 2023 un contributo straordinario di 400 milioni di cui 350 ai Comuni e 50 alle Province per fronteggiare le maggiori spese derivanti dagli aumenti dei prezzi di gas ed energia e garantire la continuità dei servizi erogati dagli Enti locali. La distribuzione avverrà con DM. Sempre l'art. 1, comma 775 in via eccezionale e limitatamente all'esercizio 2023 consente agli Enti locali di approvare il bilancio di previsione 2023-2025 con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 e delle aliquote relative ai tributi è differito al 30 aprile 2023.

Il comma 822 consente a Regioni ed Enti locali di svincolare, in sede di approvazione del rendiconto 2022 da parte dell'Organo esecutivo, le quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie. Tali risorse potranno essere utilizzate per il rincaro bollette, per la copertura del disavanzo della gestione 2022 delle Aziende del servizio sanitario regionale o per contributi per attenuare la crisi delle Imprese per i rincari delle fonti energetiche. Il comma 823 prevede che le somme svincolate e utilizzate per le finalità di cui al comma 822 dovranno essere comunicate anche al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, demandando a un Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze la determinazione delle relative modalità applicative.

– Il D.L. 198/2022, convertito dalla Legge 24.02.2023 n. 14 "Mille proroghe" all'art. 3, comma 4 proroga fino al 31 dicembre 2023 il blocco dell'aggiornamento all'indice Istat del canone dovuto da tutte le Amministrazioni pubbliche per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

L'art. 11, comma 8-decies proroga a tutto il 2023 la possibilità per Comuni, Città metropolitane, Unioni di Comuni e Province di destinare alle spese per energia elettrica e gas gli importi riscossi in conto competenza e in conto residui per sanzioni amministrative per violazione delle norme sui limiti di velocità e gli importi per i parcheggi a pagamento gestiti dai medesimi Enti, utilizzando la quota pari all'ammontare delle riscossioni sugli accertamenti confluiti in avanzo di amministrazione vincolato a chiusura dell'esercizio 2022. Analoga destinazione può essere attribuita alle riscossioni in conto competenza dell'esercizio 2023.

– L'emendamento alla Legge di conversione del D.L. n. 34/2023, approvato il 9 maggio 2023 in Commissione finanze della Camera e affari sociali dei Deputati, come inserito nella Legge di conversione approvata lo scorso 18 maggio dalla Camera, dispone che l'annullamento automatico dei debiti di importo residuo fino ad euro 1.000,00 presenti tra i carichi di Agenzia Entrate-Riscossione, al 1° gennaio 2023, sia esteso anche ai carichi dei debiti riscossi direttamente dagli Enti locali o affidati ad agenti della riscossione privati o a soggetti iscritti all'albo (art. 53 D.Lgs n. 446/1997);

rilevato che il Rendiconto 2022 del Comune di Trento è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale 27.04.2023 n. 47;

ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., punto 4.2, lett. g);

dato atto che con Circolare n. 7/2023 del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali (prot. n. 125884 del 27.04.2023), la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali ha richiesto ai Dirigenti dei Servizi di:

- segnalare, con riferimento alla sezione corrente, le eventuali maggiori e/o nuove risorse d'entrata, così come le entrate che dovessero diminuire;
- segnalare, sempre con riferimento alla sezione corrente, tutte le economie di spesa rinvenibili nei vari capitoli;
- segnalare, in relazione alla sezione straordinaria, gli importi degli stanziamenti di spesa di investimento che subiscono aumenti e/o riduzione, nonché le nuove spese di investimento;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, tenendo conto del principio della competenza finanziaria potenziata e quindi dell'esigibilità delle obbligazioni giuridiche attive e passive;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare l'andamento della gestione degli Organismi gestionali esterni, acquisendo ogni informazione per valutare la congruità degli stanziamenti iscritti nel bilancio dell'Ente;
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

rilevato che con nota prot. n. 140492 di data 11 maggio 2023 il Servizio Edilizia pubblica ha comunicato che sono in corso alcune verifiche in relazione al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del TUEL n. 267/2000 e s.m., nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", relativo all'opera Complesso natatorio "G. Manazzon" - Riqualficazione funzionale del lido estivo, con specifico riferimento all'incarico di collaudo tecnico amministrativo dell'importo di euro 5.242,58;

verificato altresì che l'importo di cui al paragrafo precedente trova copertura sui fondi previsti nel bilancio di previsione 2023-2025;

considerato che i Dirigenti dei Servizi, pur richiedendo variazioni degli stanziamenti di bilancio, non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

d) nel bilancio in sede di assestamento;

e) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in collaborazione con tutti i Servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

ritenuto, in particolare, che in corrispondenza dell'esercizio 2023, sulla sezione corrente del bilancio di previsione è stata applicata una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile 2022 per un importo pari ad euro 1.266.954,16, corrispondente alla quota di avanzo di amministrazione relativa al Fondo crediti di dubbia esigibilità "svincolata" in sede di rendiconto 2022 e destinata al finanziamento di parte delle previsioni di spesa relative al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 in corrispondenza dell'annualità 2023;

rilevato peraltro che, sulla base delle variazioni apportate alle previsioni delle entrate correnti di competenza, il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in bilancio è stato aumentato di un importo pari ad euro 76.001,02 nel 2023, ad euro 2.804,24 nel 2024 e ad euro

2.804,24 nel 2025;

verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di Legge;

preso atto che è stata compiuta dai vari Servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

vista la Relazione della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 06.06.2023 con cui si attesta il permanere degli equilibri di bilancio e si dichiara che non si rendono necessari provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio, così come stabiliti dall'articolo 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

vista inoltre la Variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

ritenuto di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., così come specificate nella relazione predisposta dall'Ufficio Bilancio del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 31.05.2023;

preso atto in particolare che nel 2023 i dati complessivi di bilancio passano da euro 555.081.698,82 (preventivo prima della variazione) ad euro 591.952.120,72 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari ad euro 36.870.421,90 (e misurata in valori percentuali pari a + 6,64%);

rilevato che nell'esercizio 2023, sulla sezione corrente, vengono applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione 2022:

- la quota non ancora iscritta a bilancio dell'avanzo di amministrazione disponibile (quota del risultato di amministrazione disponibile "svincolata" in occasione dell'approvazione del Rendiconto della gestione 2022, sulla base dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonato per il FCDE) per l'importo di euro 1.227.074,32;
- la quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dai trasferimenti del 5 per mille per l'importo di euro 38.279,84;
- una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato derivante dall'applicazione della quota vincolata di parte corrente destinata al finanziamento delle spese riferite a realtà gravate da diritti di uso civico per l'importo di euro 1.600,00;

rilevato inoltre che nel 2023, sulla parte straordinaria, vengono applicate le seguenti quote del risultato di amministrazione 2022:

- una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'assegnazione di contributi in materia di edilizia abitativa per euro 238.974,51;
- una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per il progetto europeo "INCUBE" per euro 40.498,19;
- l'intera quota dell'avanzo di amministrazione destinato per l'importo di euro 6.454.714,82;
- una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per un importo pari ad euro 19.102.359,41;

preso atto che nel 2024 i dati complessivi di bilancio passano da euro 418.300.105,75 (preventivo prima della variazione) ad euro 419.994.405,45 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto una crescita misurata in valori assoluti pari ad euro 1.694.299,70 (e misurata in valori percentuali pari a + 0,41%);

preso atto infine che nel 2025 i dati complessivi di bilancio passano da euro 414.048.381,74 (preventivo prima della variazione) ad euro 415.811.245,26 (preventivo dopo la variazione), registrando pertanto un aumento misurato in valori assoluti pari ad euro 1.762.863,52 (e misurata in valori percentuali pari a + 0,43%);

visto l'Allegato n. 3 "Variazione di bilancio", elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio, suddiviso per Missioni, Programmi e Tipologie;

considerato che alcune variazioni apportate al Titolo 2 di spesa "Spese in conto capitale" comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 con riferimento alla Programmazione triennale dei lavori pubblici;

rilevato altresì che il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 viene modificato anche nella sezione relativa alla "Programmazione degli incarichi di consulenza,

studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza”;

considerato quindi che si rende necessario apportare le modifiche al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025, così come specificato nell'Allegato n. 2 “Modifiche alla Programmazione triennale dei lavori pubblici” e “Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza” elaborato dall'Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei della Direzione Generale;

rilevato infine che, con la presente proposta di assestamento al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, vengono assegnate alle Circostrizioni ulteriori risorse per un importo complessivo pari ad euro 30.300,00 a titolo di parziale riassegnazione delle economie di spesa del 2022;

considerato quindi che si rende necessario approvare le modifiche al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2023, così come specificato nell'Allegato n. 6 “Modifiche al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2023” elaborato dal Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Stato civile - decentramento;

dato atto che con la presente proposta di Variazione di bilancio non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati l'equilibrio economico-finanziario e di parte capitale di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

atteso che la Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche e gli affari generali, nelle sedute del 22.05.2023 e del 29.05.2023, ha esaminato la proposta di Variazione di assestamento generale del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

visto il parere dell'Organo di revisione economico finanziaria n. 12 del 05.06.2023 (prot. n. 166560 del 06.06.2023);

premesso che in relazione a quanto di cui al presente provvedimento sono stati presentati n. 6 emendamenti ai quali è stata assegnata numerazione progressiva n. 1 (prot. n. 173066 del 12.06.2023), n. 2 (prot. n. 173155 del 12.06.2023), n. 3 (prot. n. 173232 del 12.06.2023), n. 4 (prot. n. 173304 del 12.06.2023), n. 5 (prot. n. 173339 del 12.06.2023) e n. 6 (prot. n. 173349 del 12.06.2023);

atteso che, come da verbalizzazione relativa alla adunanza del 14.06.2023, in atti, alla quale si fa richiamo e rinvio, ad ogni effetto:

- gli emendamenti n. 1, n. 5 e n. 6 non sono stati approvati come da verbale in atti;
- gli emendamenti recanti i n. 2, n. 3 e n. 4 sono stati approvati nei termini di cui a seguito;

visto l'emendamento n. 2 (acquisito il 12.06.2023 al prot. n. 173155 presentato dai Consiglieri Urbani, Zanetti e Dematté) alla Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che propone:

- di prevedere nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nell'esercizio 2023, per un importo pari ad euro 8.000,00, l'incremento del capitolo di spesa 977 “MOBILITA' SOSTENIBILE: MATERIALI PER MANUTENZIONI ORDINARIE” per l'acquisto di “CARTELLONI SEGNALETICA TURISTICA” iscritto nella Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”, garantendo la copertura attraverso l'aumento per pari importo del capitolo di entrata 01001 “IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO”;

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico-amministrativa delle Dirigenti del Servizio Gestione strade e parchi di data 13.06.2023 prot. n. 176084 e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 14.06.2023 prot. n. 177024, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali nonché dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 14.06.2023 prot. n. 178324;

visto l'emendamento n. 3 (acquisito il 12.06.2023 al prot. n. 173232 presentato dai Consiglieri Giuliani e Bridi) alla Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che propone:

- di prevedere nel bilancio di previsione 2023-2025 nell'esercizio 2023, per un importo pari ad euro 8.000,00, l'incremento del capitolo di spesa 977 “MOBILITA' SOSTENIBILE: MATERIALI PER MANUTENZIONI ORDINARIE” per l'acquisto di “CARTELLONISTICA FIORI RISERVA BONDONE” iscritto nella Missione 10 “Trasporti e diritto alla mobilità”, Programma 5 “Viabilità e infrastrutture stradali”, garantendo la copertura attraverso l'aumento per pari importo del capitolo di entrata 01001 “IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO”;

rilevato che il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, con nota di data 14.06.2023 prot. n. 177579, esprimendo il parere di regolarità tecnico-amministrativa ritiene ammissibile l'emendamento proposto mediante l'erogazione di un contributo straordinario al Museo che ne seguirebbe la materiale realizzazione, con l'elaborazione di elementi di richiamo, promozione e valorizzazione in ambito cittadino dell'attività che il MUSE svolge anche sul Monte Bondone, stanziando l'importo di euro 8.000,00 al capitolo 1207 "ATTIVITÀ CULTURALE E ATTIVITA' GENERALI: TRASFERIMENTI A MUSEO DELLE SCIENZE";

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico-amministrativa delle Dirigenti del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili di data 14.06.2023 prot. n. 177579 e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 14.06.2023 prot. n. 177024, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 14.06.2023 prot. n. 178324;

visto l'emendamento n. 4 (acquisito il 12.06.2023 al prot. n. 173304 presentato dai Consiglieri Giuliani e Bridi) alla Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025 che propone:

– di prevedere nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025 nell'esercizio 2023, per un importo pari ad euro 10.000,00, l'incremento del capitolo di spesa 2022 "MANUTENZIONE E GESTIONE STRADE COMUNALI E ATTIVITA' GENERALI: STUDI DI FATTIBILITA'" iscritto nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali", garantendo la copertura attraverso la diminuzione di pari importo del capitolo di spesa "MANUTENZIONE E GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA: UTENZE" iscritto nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità", Programma 5 "Viabilità e infrastrutture stradali";

atteso che detto emendamento è corredato dai pareri di regolarità tecnico-amministrativa dei Dirigente del Servizio Opere urbanizzazione primaria di data 14.06.2023 prot. n. 177121 e del Servizio Appalti e partenariati di data 14.06.2023 prot. n. 177424, dal parere in ordine alla regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti di data 14.06.2023 prot. n. 178324;

visto il documento a firma multipla di data 14.06.2023 prot. n. 178324 che riepiloga gli emendamenti presentati e i relativi pareri acquisiti;

ribadito che i suddetti emendamenti prot. n. 173155, n. 173232 e n. 173304, sono stati approvati come risulta dal verbale in atti sicché il testo definitivo della presente deliberazione ed i relativi allegati, nei punti di interesse, ne risultano conformemente incisi;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- l'art. 201 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, che sancisce che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dall'articolo 193 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. comporta il divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per Legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi. Le deliberazioni assunte in violazione al presente comma sono nulle;
- il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e s. m., principio contabile della programmazione di bilancio;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, nonché degli artt. 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;

ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento

delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

preso atto che, prima della messa ai voti della presente proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio, così come risulta dall'Allegato n. 1 "Relazione del Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali di data 06 giugno 2023", nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che con nota prot. n. 140492 di data 11 maggio 2023 il Servizio Edilizia pubblica ha segnalato che sono in corso delle verifiche in relazione al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del TUEL n. 267/2000 e s.m., nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", relativo all'opera Complesso natatorio "G. Manazon" - Riqualficazione funzionale del lido estivo, con specifico riferimento all'incarico di collaudo tecnico amministrativo dell'importo di euro 5.242,58;
3. di apportare le variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 così come risultante dall'Allegato n. 2 "Modifiche alla Programmazione triennale dei lavori pubblici" e "Modifiche alla Programmazione degli incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazione e delle spese di rappresentanza" elaborato dalla Direzione Generale – Ufficio Programmazione, controllo e progetti europei, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
4. di apportare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 così come risultante dall'Allegato n. 3 (così come emendato), "Variazioni di bilancio", elaborato dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali – Ufficio Bilancio suddiviso per missioni, programmi e tipologie, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
5. di dare atto che conseguentemente le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 si riassumono, per totali complessivi (come determinati a seguito degli emendamenti), nella sottostante tabella:

ESERCIZIO 2023

PARTE CORRENTE	Competenza 2023
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	39.879,84
Avanzo di amministrazione disponibile	1.227.074,32
a) Maggiori entrate	7.166.109,19
b) Minori entrate	1.568.742,96
c) Maggiori spese	10.358.100,31
d) Minori spese	4.776.708,18
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	13.209.771,53
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	11.926.843,27

Equilibrio di parte corrente e) – f) - (g)	1.282.928,26
PARTE CAPITALE	Competenza 2023
Fondo pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	279.472,70
Avanzo di amministrazione disponibile	19.102.359,41
Avanzo di amministrazione destinato	6.454.714,82
a) Maggiori entrate	7.519.554,58
b) Minori entrate	3.350.000,00
c) Maggiori spese	34.709.029,77
d) Minori spese	3.420.000,00
e) Tot. Comp. Positivi Avanzo + a)+ d)	36.776.101,51
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	38.059.029,77
Equilibrio di parte capitale e) – f) + g)	-1.282.928,26

ESERCIZIO 2024

PARTE CORRENTE	Competenza 2024
Fondo pluriennale vincolato corrente	57.301,98
a) Maggiori entrate	1.799.142,72
b) Minori entrate	431.100,00
c) Maggiori spese	2.146.630,65
d) Minori spese	771.285,95
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	2.627.730,65
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	2.577.730,65
Equilibrio di parte corrente e) – f) - g)	50.000,00
PARTE CAPITALE	Competenza 2024
Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00
a) Maggiori entrate	3.268.955,00
b) Minori entrate	3.000.000,00
c) Maggiori spese	3.318.955,00
d) Minori spese	3.000.000,00
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	6.268.955,00
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	6.318.955,00
Equilibrio di parte capitale e) – f) + g)	-50.000,00

ESERCIZIO 2025

PARTE CORRENTE	Competenza 2025
Fondo pluriennale vincolato corrente	0,00
a) Maggiori entrate	2.165.058,52
b) Minori entrate	404.150,00
c) Maggiori spese	2.316.921,91
d) Minori spese	556.013,39

e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	2.721.071,91
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	2.721.071,91
Equilibrio di parte corrente e) - f)	0,00
PARTE CAPITALE	Competenza 2025
Fondo pluriennale vincolato capitale	0,00
a) Maggiori entrate	3.001.955,00
b) Minori entrate	3.000.000,00
c) Maggiori spese	1.955,00
d) Minori spese	0,00
e) Tot. Comp. FPV + a)+ d)	3.001.955,00
f) Tot. Comp. Negativi b) + c)	3.001.955,00
Equilibrio di parte capitale e) - f)	0,00

6. di dare atto che le variazioni apportate di cui al precedente punto 5. rispettano il pareggio finanziario così come risultante dall'Allegato n. 4 "Quadro generale riassuntivo" (così come emendato) e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti così come risultante dall'Allegato n. 5 "Equilibri di bilancio" (così come emendato) entrambi elaborati dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali– Ufficio Bilancio, di cui agli artt. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;
7. di apportare le variazioni al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2023, così come specificato nell'Allegato n. 6 "Modifiche al Piano di ripartizione circoscrizionale per l'esercizio 2023" elaborato dal Servizio Servizi demografici e decentramento – Ufficio Stato civile – decentramento, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
8. di accertare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria, richiamata in premessa, effettuata dalla Responsabile finanziaria di concerto con i Responsabili di Servizio e sulla base della Variazione di assestamento generale di bilancio di cui ai punti precedenti, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
9. di prendere atto che con provvedimenti successivi la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione, nonché alle dotazioni di cassa;
10. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 1, n. 2, n. 3, n. 4, n. 5 e n. 6.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: ARTT. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Favorevoli: n. 24 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maule, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Stanchina, Tomasi, Urbani, Zappini)

Contrari: n. 5 (Demattè, Filippin, Giuliani, Guastamacchia, Merler)

Astenuti: n. 0

Non votanti: n. 2 (Angeli, Piccoli)

Trento, addì 14.06.2023

la Segretaria generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 21 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 6 giugno 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 21 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: ART. 175 E 193 D.LGS. 18.08.2000 N. 267 E S.M. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO. BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 06.06.2023